

BITI: "TONINELLI SU PERETOLA SBAGLIA TUTTO"

Alessandro Di Maria

La senatrice del Pd Caterina Biti replica al ministro Toninelli dopo l'uscita sui privati che dovrebbero pagare la nuova pista dell'aeroporto di Firenze: «Toninelli sbaglia tutto: le regole previste per lo sviluppo di Peretola prevedono che lo Stato metta dei soldi sulla nuova pista».

pagina II

Le reazioni

Biti: "Toninelli sull'aeroporto sbaglia tutto: lo Stato metta i soldi"

Non si esauriscono le risposte alle ultime affermazioni del ministro delle Infrastrutture Danilo Toninelli sull'aeroporto di Firenze in cui ha detto che la nuova pista dovrebbe pagarla Toscana Aeroporti. Così ecco la senatrice Pd Caterina Biti: «Sulla nuova pista Toninelli sbaglia tutto: nel merito, perché le regole previste per lo sviluppo di Peretola prevedono che lo Stato metta dei soldi sulla nuova pista; nel metodo, perché in un Paese civile un ministro non decide i finanziamenti alle infrastrutture con le dirette Facebook. La nuova pista va fatta perché serve ai cittadini, alla Toscana e allo sviluppo economico del nostro territorio. Nei Paesi in cui vige lo stato di diritto non si possono cambiare le regole in corsa per antipatie politiche». Sulla stessa linea, anche se di schieramenti opposti, [Marco Stella](#) (Forza Italia), vicepresidente del Consiglio regionale: «L'atteggiamento del ministro Danilo Toninelli è assurdo e fuori dalla realtà. Non può dire che i privati devono trovare 150 mln per l'aeroporto di Firenze, quando gli accordi pregressi prevedono che questo finanziamento sia a carico dello Stato. Così come assurde sono le motivazioni avanzate dal ministro grillino. Toninelli e il M5S devono smetterla di boicottare lo sviluppo di Firenze e della Toscana per motivazioni ideologiche e di antipatie personali. Tanto per essere chiari: i grillini non possono fare la guerra allo scalo di Peretola perché il presidente si chiama Marco Carrai. L'Amerigo Vespucci non è l'aeroporto di Carrai, ma dei fiorentini, dei toscani e delle imprese. Siamo all'improvvisazione e purtroppo pure all'incompetenza». - **a.d.m.**

